



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PREE07500B
D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in relazione al processo di crescita. La maggior parte degli alunni riesce a interiorizzare le regole di comportamento, e il processo viene costruito a partire dalla scuola dell'infanzia. I casi problematici sono rari, anche considerato l'ordine di scuola e l'età dei bambini/alunni, ma sono tuttavia da monitorare, in considerazione del fatto che si tratta di un fenomeno "nuovo", sino a pochi anni fa non presente, che occorre fronteggiare e arginare con strategie educative didattiche e collaborazione con il territorio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni sono, in genere, positive, i casi critici vengono costantemente monitorati.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola già da diversi anni si è attivata per favorire al meglio l'inclusione e l'integrazione degli alunni, sperimentando e affinando nuove metodologie e strumenti di lavoro (si rimanda a quanto declinato nelle sezioni ("Punti di forza")). Vi è in ogni caso la consapevolezza che tutto possa essere ulteriormente affinato e migliorato.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

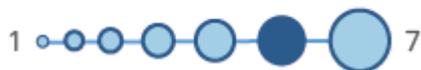
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'Istituto è riuscito a reperire finanziamenti aggiuntivi, oltre a quelli provenienti dal Ministero, per investirli nel consolidamento della propria missione. Passi significativi sono stati compiuti, in particolare, negli ultimi anni, con la partecipazione a numerosi Avvisi o Bandi, singolarmente o in rete: ciò ha portato all'ottenimento di parecchi finanziamenti. Molto significativi i risultati raggiunti a livello di progetti, con riconoscimenti anche istituzionali e nazionali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di assegnare la valutazione "6" in quanto la scuola realizza, compatibilmente con le proprie risorse, iniziative formative per gli insegnanti rispondendo alle esigenze declinate in sede di collegio docenti o diffondendo informazioni sulle proposte di altre scuole e/o enti. Dall'a.s. 2016/2017 è, inoltre, attivo l'accordo di rete in sede di scuole dell'Ambito 13 "Fidenza - Valli del Taro e del Ceno", con l'Istituto Comprensivo di Noceto quale Scuola capofila, funzionale per la razionalizzazione delle attività di formazione. Il personale di segreteria segue periodicamente corsi di formazione, secondo le esigenze che emergono. Il personale viene valorizzato in base alle competenze, alla predisposizione e alla disponibilità e, nell'assegnazione degli incarichi, si tiene conto delle competenze possedute. A scuola, periodicamente come da Piano Annuale delle Attività, si riuniscono gruppi di lavoro di insegnanti per produrre materiali e la scuola promuove scambio e confronti fra i docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è scelto di attribuire un valore 6, valutazione "positiva", in quanto la scuola partecipa a reti e ha collaborazioni proficue con soggetti esterni, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie eventuali suggerimenti. Buona la comunicazione on line con le famiglie. Per quanto riguarda l'autovalutazione di istituto, nello spirito della dematerializzazione e nell'intenzione di raggiungere tutte le famiglie, si è scelto di pubblicare sul sito un questionario anonimo da compilare on line. I risultati a livello di gradimento delle famiglie per le attività svolte sono stati positivi, ma vi è da rilevare che, nonostante gli avvisi e la pubblicizzazione, il format on line anche quest'anno, così come negli anni precedenti, non abbia ottenuto, in percentuale di compilazione, il riscontro che ci si attendeva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi, in controtendenza rispetto al passato, dopo la flessione post pandemia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare pratiche didattiche innovative (problem solving, cooperative learning, tutoraggio "in coppie d'aiuto", uso Ambienti digitali, digital board).
3. **Inclusione e differenziazione**
Operare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano personalizzato.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività di recupero e/o potenziamento.



PRIORITA'

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

TRAGUARDO

Armonizzare i risultati delle classi.-
Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Cooperare con le famiglie per cercare di distribuire in maniera più articolata l'utenza nei due plessi (per quanto possibile tenuto conto della logistica).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.

TRAGUARDO

Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di sviluppare le competenze chiave.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborare con il territorio e con le famiglie per coinvolgere gli alunni su temi legati alla cittadinanza attiva



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le prove INVALSI, le priorità (nello specifico, il ritorno agli esiti pre-covid, la diminuzione della varianza tra i due plessi), si ritengono un obiettivo molto significativo, anche in relazione all'utenza della scuola. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'acquisizione della consapevolezza di una cittadinanza attiva, si ritengono fondamentali in relazione alle problematiche della società attuale.